

CAIBT S.P.A.

Sede in VIA ZANNIER N. 9 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
 Capitale sociale Euro 895.644,00 i.v.
 Codice Fiscale e Partita Iva 00216530279
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 che riporta un risultato positivo pari a Euro 693.066, è il primo bilancio dopo l'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale della società CAIBT S.p.A. deliberata dai Comuni azionisti che si è conclusa il 16 luglio 2012 con l'iscrizione dell'Atto di scissione al registro imprese di Venezia.

Quindi dal 16 luglio 2012 il complesso dei beni e delle altre dotazioni patrimoniali del ciclo idrico integrato, già di proprietà di CAIBT S.p.A., sono stati assegnati alla società CAIBT PATRIMONIO S.P.A. e successivamente concessi in uso a titolo oneroso dalla medesima a CAIBT S.p.A., limitatamente alla durata ed in funzione dell'affidamento del servizio idrico integrato disposto dall'Autorità d'Ambito, così come previsto dal D. Lgs. n.152/2006.

La scissione è stata decisa al fine di trasferire la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali in capo ad una società interamente pubblica di nuova costituzione, CAIBT PATRIMONIO S.P.A., con l'obiettivo di separare il soggetto proprietario delle infrastrutture dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico integrato e, pertanto, favorire la costituzione di un'unica società di gestione del servizio idrico integrato operante con criteri di economicità, efficacia ed efficienza nell'ambito dell'A.T.O.I. "Lemene" mediante la fusione di CAIBT S.P.A. con ABL S.p.a., sulla base del principio dell'unicità della gestione per ciascun ambito, così come previsto dall'art. 150 del D. Lgs. n. 152/2006 e dalle decisioni dell'Assemblea dell'ATOI "Lemene" del 21/04/2008.

La normativa vigente definisce il servizio idrico integrato, attività prevalente gestita da CAIBT S.p.A., quale insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi civili e di fognatura e depurazione delle acque reflue e ha previsto un modello organizzativo tendente all'unificazione delle gestioni esistenti nel medesimo ambito territoriale, al fine di garantire la massima funzionalità ed imprenditorialità dei servizi a rete e di ottimizzare le relative attività gestionali sul piano economico.

Questa azienda ha operato come gestore dei servizi idrici fin dalla sua costituzione come consorzio, trasformatosi poi in azienda speciale e successivamente in società per azioni a capitale interamente pubblico in forza di un affidamento diretto conferito dai Comuni soci fino a tutto il 31/12/2010. Successivamente, con la deliberazione n. 13 del 29/12/2010 dell'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene" CAIBT S.P.A. è stata individuata provvisoriamente per l'anno 2011 come soggetto gestore del servizio idrico integrato per la macrozona dell'area comprendente i comuni di Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro (frazioni di Giussago e Lugugnana), San Michele al Tagliamento, Morsano al Tagliamento, Teglio Veneto, Cordovado e San Vito al Tagliamento. L'Assemblea dell'A.T.O.I. ha poi prorogato l'affidamento per la gestione "in house" del servizio idrico integrato per l'anno 2012 e 2013.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività della società viene svolta nella sede di via Zannier, n. 9 di Fossalta di Portogruaro (VE).

La società non ha sedi secondarie e ha le seguenti unità locali:

- 1) Impianto - via Parenzo, 2 - Bibione - San Michele al Tagliamento (VE);
- 2) Magazzino/Ufficio amm.vo - via V.E. Marzotto 49/A - Fossalta di Portogruaro (VE).

Composizione societaria

Il capitale sociale di euro 895.644,00 è interamente versato. Tutte le azioni sono state possedute dai soci come specificato nella tabella che segue:

Comuni soci	azioni	%
Caorle	31.347	3,5
Cordovado	44.782	5,0
Fossalta di Portogruaro	116.434	13,0

Gruaro	76.130	8,5
Portogruaro	62.695	7,0
San Michele al Tagliamento	465.735	52,0
San Vito al Tagliamento	35.826	4,0
Teglio Veneto	62.695	7,0

Situazione del mercato nel quale opera la Società e aspetti tariffari

CAIBT S.p.A. agisce quale soggetto gestore di servizio pubblico locale nel settore idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale di competenza in condizioni di privativa ed esclusività e, quindi, in sostanziali condizioni di monopolio non essendoci possibilità alternative di mercato.

Il mercato, per quanto riguarda la fornitura dell'acqua è caratterizzato da una domanda pressoché rigida, in parte influenzata dalle condizioni climatiche. I consumi 2012 hanno registrato minime variazioni rispetto all'anno 2011 con una leggera flessione per quanto riguarda l'acqua e la depurazione e un minimo incremento per la fognatura dovuto però ai nuovi utenti di Morsano al Tagliamento.

Le tariffe applicate dal 1° gennaio 2012 agli utenti del servizio acquedotto, fognatura e depurazione sono quelle approvate dall'Assemblea dell'A.T.O.I. "Lemene" con atto n. 3 del 30/07/2012, che hanno comportato un incremento del 7,5% della tariffa applicata agli utenti nel 2011 dovendo coprire i costi operativi della gestione, gli ammortamenti, la remunerazione del capitale investito, il rimborso dei mutui compresi quelli contratti dai Comuni per finanziare le opere del servizio idrico integrato e i costi dell'Autorità d'Ambito.

Con il decreto legge 201/11, il cosiddetto 'Salva-Italia' e la legge di conversione n. 214 del 22/12/2011 sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici" in precedenza affidate alla Commissione nazionale di vigilanza sulle risorse idriche (Conviri).

Obiettivo dell'Autorità, è definire attraverso una regolazione stabile, un sistema tariffario equo e trasparente, che garantisca gli investimenti necessari, un servizio efficiente e di qualità e la tutela dei clienti finali, anche salvaguardando le utenze economicamente disagiate.

Nel corso del 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha avviato un procedimento per ridefinire il metodo di calcolo della tariffa da applicare al servizio idrico secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, tenendo conto anche degli esiti del referendum del giugno 2011 che ha abrogato, tra l'altro, il costo tariffario della remunerazione del capitale investito. Questo procedimento si è concretizzato con la pubblicazione della deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 con la quale è stato introdotto il metodo tariffario transitorio (MTT), oltre che i nuovi criteri per la determinazione delle tariffe transitorie per il biennio 2012 e 2013. La metodologia proposta non determina le tariffe, ma definisce i criteri per la loro quantificazione e anticipa le linee generali della tariffa definitiva, prevista a partire dal 2014.

Il nuovo metodo tariffario introdotto dall'Autorità si propone in particolare di:

- garantire che gli utenti non sostengano oneri impropri;
- assicurare meccanismi di salvaguardia per le utenze economicamente disagiate;
- collegare le tariffe con la qualità del servizio;
- riconoscere il valore del servizio sulla base di valori efficienti;
- riconoscere il costo degli investimenti effettivamente realizzati;
- promuovere la tempestiva entrata in funzione delle infrastrutture.

L'Autorità ha previsto che nella fase transitoria sia mantenuta un'articolazione tariffaria per gestore/ambito analoga alla preesistente. Gli Enti d'ambito sono stati chiamati ad applicare la nuova metodologia ed entro la fine di aprile 2013 a sottoporre all'approvazione dell'Autorità le nuove proposte tariffarie per gli ambiti di propria competenza.

Inoltre, a salvaguardia dell'impatto sugli utenti finali è stato introdotto, per il biennio 2012-2013, un limite massimo di variazione della tariffa, in analogia a quanto previsto dal metodo normalizzato precedentemente applicato (fattore K) e, nei casi di incrementi tariffari superiori, è stata prevista una verifica specifica dell'AEEG sulla validità delle informazioni fornite e sulla corretta applicazione dei nuovi criteri.

Il Piano tariffario è definito con cadenza annuale e comprende le componenti di costo ammesse nel vincolo ricavi gestore (VRG) ovvero i costi operativi (opex), i costi delle immobilizzazioni (capex), i costi esogeni (energia elettrica, costi degli acquisti all'ingrosso e altri costi operativi non efficientabili), il costo di rimborso dei mutui dei Comuni (MTp) e degli altri corrispettivi dovuti ai proprietari (ACp), nonché la componente fondo nuovi investimenti (FoNI). E' stato così definito un percorso di gradualità verso la tariffa a regime del 2014 e determinato il moltiplicatore "theta" in sostituzione del fattore "K" del precedente assetto tariffario che ha comunque confermato le tariffe già applicate e risultanti dal metodo Normalizzato. Le tariffe calcolate applicando questo Metodo Tariffario Transitorio sono state approvate dall'Assemblea A.T.O.I. "Lemene" con la deliberazione n. 1 del 29/04/2013 in forza della quale per l'anno 2012 sono previsti e destinati a nuovi investimenti complessivamente Euro 295.793.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi Netti	6.797.808	6.138.705	5.026.034
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.272.770	1.137.618	1.154.361
Reddito operativo (Ebit)	1.063.956	765.998	784.616
Utile (perdita) d'esercizio	693.066	386.317	366.832
Attività fisse	3.076.994	15.706.735	15.938.719
Patrimonio netto complessivo	4.159.710	11.972.457	11.586.139
Posizione finanziaria netta	3.507.324	657.825	-443810

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Attività disponibili	5.733.747	5.746.082	4.903.681
- Liquidità immediate	3.765.494	3.658.324	2.982.759
- Liquidità differite	1.785.448	1.935.667	1.748.415
- Rimanenze finali	182.805	152.091	172.507
Attività fisse	3.076.994	15.706.735	15.938.719
- Immobilizzazioni immateriali	407.922	160.209	112.370
- Immobilizzazioni materiali	2.656.041	15.462.553	15.723.120
- Immobilizzazioni finanziarie	13.031	83.973	103.229
Capitale investito	8.810.741	21.452.817	20.842.400
PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Debiti a breve	2.424.309	2.738.303	1.925.372
Debiti a medio/lungo	2.226.722	6.742.057	7.330.889
Mezzi propri	4.159.710	11.972.457	11.586.139
Fonti del capitale investito	8.810.741	21.452.817	20.842.400

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Per effetto della scissione effettuata nell'esercizio, che ha determinato lo scorporo delle reti e degli impianti a favore della società neo costituita "CAIBT PATRIMONIO SPA", il capitale investito diminuisce nettamente rispetto agli esercizi precedenti.

Poco significato hanno quindi i confronti dei valori assoluti di attività e passività rispetto agli esercizi precedenti.

Il capitale investito complessivo, di Euro 8.810.741, è costituito da attività fisse per Euro 3.076.994 e da attività disponibili per Euro 5.733.747.

Tra queste ultime preponderanti sono le liquidità immediate, pari ad Euro 3.765.494; rilevante è l'incidenza anche delle liquidità differite, mentre poco importante è la consistenza delle rimanenze di magazzino.

Tra le attività fisse rilevanti sono le immobilizzazioni materiali, che rappresentano circa l'86% dell'intera categoria.

Si evidenzia che le attività disponibili rappresentano il 65% circa del capitale investito.

Tra le fonti di finanziamento del capitale investito, il patrimonio netto aumenta e ne rappresenta il 47% circa ed è pari ad Euro 4.159.740.

Le passività a breve termine sono pari ad Euro 2.424.309 e rappresentano il 27% circa delle fonti di finanziamento complessive.

Le fonti di finanziamento consolidate, date dalla somma dei mezzi propri e dei debiti a medio lungo termine, rappresentano quindi il 73% delle fonti di finanziamento complessive.

Indici finanziari

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	2,29	2,04	2,46
Liquidità secondaria	2,37	2,10	2,55
Indebitamento	0,73	0,46	0,46
Tasso copertura degli immobilizzi	1,55	0,95	0,94

Commenti agli indici finanziari

Indice di liquidità primaria 2,29

L'indice di liquidità primaria, che esprime il rapporto tra le attività disponibili (immediate e differite) al numeratore ed i debiti a breve al denominatore, è pari a 2,29, che rappresenta un valore molto elevato.

Il valore assunto da questo indice rileva una notevole solidità della posizione finanziaria, in quanto le attività che si possono trasformare in liquidità nel breve periodo sono più che doppie rispetto ai debiti esigibili nello stesso periodo.

Indice di liquidità secondaria 2,37

Questo indice si differenzia dal precedente perché al numeratore sono considerate anche le rimanenze finali. Visto il modesto importo delle rimanenze il valore di questo indice non si discosta in maniera rilevante dal precedente e valgono pertanto le medesime considerazioni.

Indice di indebitamento 0,73

Tale indice esprime il rapporto tra i debiti (sia a breve che a medio lunga scadenza, esclusi i risconti passivi) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore.

Il valore di questo indice, nonostante l'effetto negativo portato dalla fusione, che ha sottratto patrimonio netto, è ampiamente inferiore all'unità. L'indice rivela una notevole solidità patrimoniale, in quanto le fonti interne di finanziamento sono superiori a quelle esterne.

Tasso di copertura degli immobilizzi 1,55

Quest'indice indica la parte di attività immobilizzate che è finanziata con capitale che deve essere restituito nel medio e lungo termine.

Un valore superiore all'unità indica che il capitale da restituire nel medio – lungo periodo è superiore agli investimenti immobilizzati, evidenziando una situazione di notevole solidità.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi netti	6.531.874	5.856.517	4.763.019
Costi esterni	3.596.227	3.152.472	2.028.382
Valore aggiunto	2.935.647	2.704.045	2.734.637
Costo lavoro	1.662.877	1.566.427	1.580.276
Margine operativo lordo	1.272.770	1.137.618	1.154.361
Ammortamenti	474.748	653.808	632.760
Reddito operativo della gestione tipica	798.022	483.810	521.601
Proventi diversi	265.934	282.188	263.015
Reddito operativo	1.063.956	765.998	784.616
Proventi finanziari	137.377	100.237	66.802
Oneri finanziari	100.817	192.563	215.277
Reddito di competenza	1.100.516	673.672	636.141
Proventi straordinari e rivalutazioni	4.483	1.192	27.632
Oneri straordinari e svalutazioni	9.605	7.371	26.689
Reddito ante imposte	1.095.394	667.493	637.084
Imposte	402.328	281.176	270.252
Reddito (perdita) netta	693.066	386.317	366.832

Commenti alla situazione economica

La situazione economica può essere confrontata con quella dell'esercizio precedente in quanto l'attività di gestione è rimasta totalmente alla nostra società nonostante la scissione.

I **ricavi netti** del 2012 ammontano ad Euro 6.531.874, in aumento di circa Euro 675.000 rispetto all'esercizio precedente.

La crescita trova giustificazione nell'incremento del 7,5% della tariffa applicata agli utenti nell'anno 2012 rispetto a quella del 2011.

I consumi hanno registrato minime variazioni rispetto all'anno 2011 con una leggera flessione per quanto riguarda i metri cubi fatturati di acqua (- 1,22%) e di depurazione (- 1,12%) e un minimo incremento della fognatura (+ 3,5%) dovuto ai nuovi utenti di Morsano al Tagliamento.

I **costi esterni** aumentano di circa Euro 443.000 quindi con un incremento inferiore rispetto ai ricavi sia in termini assoluti che in percentuale.

Nei costi esterni è compreso il canone pagato per l'utilizzo dal 16/07/2012 delle reti e degli impianti assegnati con la scissione alla società CAIBT PATRIMONIO SPA. Nel 2011 e prima della scissione, tali reti ed impianti erano di proprietà della società, pertanto tra i costi non c'era il canone ma veniva speso l'ammortamento dell'esercizio.

Per effetto di queste componenti il **valore aggiunto**, pari ad Euro 2.935.647, aumenta di oltre 230.000 rispetto all'esercizio precedente.

Il **costo del lavoro** passa da Euro 1.566.427 del 2011 ad Euro 1.662.877 del 2012, con un aumento di circa Euro 100.000 dovuto all'incremento dell'organico conseguente all'affidamento a CAIBT S.P.A. dal 1/1/2012 della gestione diretta del servizio fognatura anche dei comuni di San Vito al Tagliamento e Morsano al Tagliamento.

Gli **ammortamenti** diminuiscono di Euro 179.000 circa, in quanto dal 16/07/2012 non viene più speso l'ammortamento delle reti e degli impianti, attribuiti per scissione alla società CAIBT PATRIMONIO SPA.

Ne consegue un **risultato operativo della gestione tipica** pari ad Euro 798.022, contro Euro 483.810 del 2011.

I **proventi diversi** diminuiscono di Euro 17.000 circa rispetto al 2011.

Si determina quindi un **risultato operativo** del 2012 di Euro 1.063.956, rispetto ad un valore del 2011 di Euro 765.998.

L'effetto dei **componenti finanziari** è positivo per Euro 37.000 circa. Nel 2011 l'impatto era stato negativo per Euro 92.000 circa. Il miglioramento della posizione finanziaria trova origine nell'attribuzione a CAIBT PATRIMONIO SPA della gran parte dei mutui contratti per investimenti, pertanto dal 16/07/2012 non vengono più spesi dalla società gli interessi su tali finanziamenti.

Il saldo delle **componenti straordinarie** è trascurabile.

Si determina quindi un **risultato prima delle imposte** di Euro 1.095.394, contro un risultato 2011 di Euro 667.493.

Anche il costo per **imposte** è conseguentemente in aumento, ed è pari ad Euro 402.328 contro Euro 281.176 del 2011. L'incidenza delle imposte sul risultato ante imposte è pari al 36,73% circa, contro il 42% circa del 2011.

Ne consegue un **utile di esercizio** di Euro 693.066, in notevole aumento rispetto al 2011 (+ 306.749).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
R.O.I	0,12	0,04	0,04
R.O.E	0,20	0,03	0,03
R.O.D	0,16	0,06	0,06

Il R.O.I. indice di redditività del capitale investito, esprime il rapporto tra la "differenza tra il valore e costi della produzione (A-B)" al numeratore ed il capitale investito (totale attivo) al denominatore.

Il R.O.E., che esprime la redditività del patrimonio netto investito, aumenta notevolmente rispetto all'esercizio precedente. Il confronto non è comunque significativo in quanto rispetto al 2011 è si aumentato il risultato dell'esercizio, ma per effetto della scissione è notevolmente diminuito il patrimonio netto, denominatore del rapporto.

Il R.O.D., che esprime la redditività del capitale di terzi impiegato è anch'esso notevolmente aumentato.

Informazioni attinenti al personale

L'azienda ha 33 dipendenti di cui 10 assegnati ai servizi generali, comuni e condivisi della società, 12 addetti al servizio acquedotto e 11 al servizio fognatura e depurazione.

Anche nel corso del 2012 l'attività si è svolta in un clima di collaborazione tra Azienda, personale e rappresentanze sindacali, nell'ottica della crescita della qualificazione e della professionalità delle risorse umane.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha investito in sicurezza del personale nonché in formazione finalizzata ad una maggiore sensibilizzazione dei rischi connessi alla mancata adozione di condotte conformi ai principi del lavoro in sicurezza.

Certificazione di qualità e ambiente

Per quanto attiene all'organizzazione aziendale è continuata anche nel 2012 l'attività di analisi e monitoraggio per il mantenimento della certificazione di qualità anche secondo la Norma ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 ed H.A.C.C.P..

La certificazione ISO 9001:2008 è stata rinnovata per il per il triennio 2013-2015.

Inoltre CAIBT S.p.A. svolge un ruolo fondamentale per la conservazione della registrazione EMAS del polo turistico di Bibione. Partecipa alla stesura del programma ambientale e al conseguimento degli obiettivi.

Investimenti

Per effetto della scissione parziale proporzionale tutte le infrastrutture idriche demaniali esistenti alla data del 16/07/2012 sono state assegnate alla società patrimoniale "CAIBT PATRIMONIO S.P.A."

La società CAIBT S.P.A. nel corso dell'anno 2012 ha dato continuità nella realizzazione degli investimenti per l'ammodernamento tecnologico delle reti e degli impianti da attuare e previsti per l'anno 2012 dal Piano d'ambito decennale approvato dall'Assemblea dell'ATOI "Lemene" con deliberazione n. 11 del 29/12/2010 e successiva revisione del 30/07/2012.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti che hanno determinato incrementi per totali Euro 1.134.108 del valore delle immobilizzazioni così distinti per categoria di cespiti:

- reti idriche per € 633.255;
- reti fognarie per € 96.732;
- attrezzature varie per € 36.370
- software per € 14.211
- macchine elettroniche, computer per € 4.991;
- automezzi per € 31.650
- costi capitalizzati per € 316.899.

Per quanto riguarda i lavori previsti dal Piano d'Ambito e finanziati dalla tariffa d'Ambito e con gli incrementi tariffari di cui alle delibere CIPE n. 52/2001 e n. 93/2001, si ricorda allo stato attuale sono in corso di realizzazione lavori di acquedotto per complessivi € 560.000 e fognatura e depurazione € 755.000, inoltre, nel 2013 si provvederà all'appalto di opere di fognatura e depurazione per € 4.150.000.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2, numero 1 si rileva che nel 2012 non si segnalano attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non è controllata da alcuna società, né ha partecipazioni in società controllate, collegate o consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né ne ha acquistate e/o vendute nel corso dell'esercizio.

La società non è controllata da nessuna società.

Rapporti con Comuni soci

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i comuni azionisti per la realizzazione di condotte, sia idriche che fognarie previsti dal Piano stralcio degli interventi approvato dall'Assemblea dell'A.T.O.I. e finanziati dalla tariffa del S.I.I. Inoltre, in conseguenza a molti lavori di sistemazione della viabilità dei vari comuni sono stati fatti numerosi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e realizzati con costi a carico della società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della natura pubblica della società, la gestione del rischio finanziario è stata improntata alla prudenza, evitando strumenti finanziari aventi valori dipendenti da altre variabili o indici.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

- **“rischio di prezzo”**: i ricavi del S.I.I. sono determinati da autorità esterne, sulla base degli investimenti previsti, di quelli effettuati in passato, dei costi stimati e di quelli sostenuti. La società non può autonomamente decidere variazioni della tariffa;

- **“rischio di credito”**: la società è normalmente creditrice di importi non particolarmente rilevanti verso un gran numero di utenti. Ciò comporta da un lato un adempimento spontaneo elevato da parte degli utenti e dall'altro difficoltà ad intraprendere azioni verso gli utenti morosi, a causa dei costi di gestione delle pratiche legali;

- **“rischio di liquidità”**: la società ha in cassa una liquidità elevata e la gestione ordinaria genera *cash flow* positivi. Per futuri investimenti saranno concordati specifici finanziamenti bancari, per la quota che non sarà finanziata con risorse proprie;

- **“rischio finanziario”**: il rischio finanziario della società è assolutamente basso. Esiste un solo finanziamento, di importo residuo poco rilevante rispetto ai volumi della società, mentre non ci sono rapporti bancari passivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio la società è stata impegnata nella predisposizione della documentazione da trasmettere all'A.T.O.I. “Lemene” per l'applicazione della nuova metodologia di definizione delle tariffe, così come introdotta dall'AEEG e da sottoporre alla sua approvazione entro la fine di aprile 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella fase preparatoria di predisposizione del progetto di fusione tra CAIBT S.P.A. e ABL S.p.A. in esecuzione del mandato ricevuto dai Sindaci dei comuni soci. Il 15 marzo 2013 è stato approvato l'iter tecnico amministrativo per la costituzione di un'unica società di gestione tra ABL S.p.A. e CAIBT S.P.A. sul quale anche l'Assemblea dei soci ha espresso parere favorevole nella seduta del 19 aprile 2013.

L'evoluzione della gestione è strettamente legata alla definizione della complessa normativa di settore che si è stratificata nel tempo. Con il trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, la società si trova a dover rispondere costantemente ai provvedimenti emanati dall'AEEG e, quindi, a uniformarsi alle procedure di raccolta dei dati richiesti per la definizione della tariffa provvisoria per il biennio 2012/2013 e di quella definitiva dal 1° gennaio 2014, ai contenuti informativi da introdurre nella Carta dei servizi e alla trasparenza dei documenti di fatturazione del S.I.I. e ad ulteriori adempimenti obbligatori.

CAIBT S.p.A. ha in corso anche l'adozione di un modello organizzativo che consenta di dare completa attuazione alle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa della società, ed inoltre, ha dato attuazione agli adempimenti di cui all'art. 18 della Legge n. 134/2012, ora artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Date le specifiche competenze richieste dall'applicazione delle novità normative, si rileva la necessità di disporre di ulteriori figure professionali qualificate rispetto all'attuale dotazione organica. Ciò può essere conseguito favorendo in tempi ragionevoli la costituzione di un'unica società di gestione tra CAIBT S.P.A. e ABL S.p.A. che consentirà di dotarsi di strumenti e di risorse umane in grado di affrontare le esigenze richieste per la gestione del servizio idrico integrato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto si propone all'Assemblea di destinare così il risultato dell'esercizio 2012:

- utile d'esercizio realizzato al 31/12/2012: € 693.066;
- per il 5 % pari ad € 34.653 a riserva legale;
- per € 658.413 a riserva straordinaria.

L'approvazione del presente bilancio è stata posticipata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2013, così come previsto dall'art. 2423-bis del codice civile che stabilisce i principi di redazione del bilancio e ai sensi dell'art. 26 dello statuto societario, al fine di poter tener conto dei proventi di competenza dell'esercizio 2012 derivati dalla fatturazione dei consumi d'acqua del 1° quadrimestre 2013.

Vi ringraziamo per la fiducia e Vi invitiamo ad approvare così come presentato il bilancio dell'esercizio 2012.

Fossalta di Portogruaro li, 24 maggio 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Lorenzon